



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

FEIC82100E  
I.C. COMACCHIO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico degli alunni del nostro Istituto si colloca ad un livello medio-basso. Lo sviluppo economico appare complesso da definire in quanto l'economia è differenziata nelle diverse frazioni del capoluogo. Comacchio si caratterizza per attività legate alla pesca, alla molluschicoltura, alla ristorazione e al turismo, mentre Volania per le numerose attività agricole anche intensive e per alcuni allevamenti. Nella frazione di San Giuseppe, negli ultimi decenni, si è sviluppata una zona artigianale, in cui sono ubicate alcune attività a conduzione familiare, due discount e una fabbrica di biciclette che offrono un'alternativa occupazionale al lavoro agricolo, comunque molto diffuso. La percentuale degli alunni stranieri iscritti è più bassa rispetto alla media nazionale.

### VINCOLI

Il contesto socio-economico medio-basso e l'elevata percentuale di famiglie con svantaggio rappresentano un vincolo. Infatti, rispetto al dato regionale e dell'area geografica di appartenenza, la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è molto superiore. Lo studio, talvolta, non viene percepito come un'opportunità di crescita personale per gli alunni. La maggioranza degli allievi consegue il diploma all'Esame di Stato a conclusione del Primo Ciclo, ma a questo non corrisponde un percorso sempre lineare e completo alla Secondaria di Secondo Grado. E' percezione diffusa sul territorio (non limitatamente al presente Istituto) che le eccellenze, per essere valorizzate, debbano "studiare in città"; nonostante le attività di Orientamento e i numerosi indirizzi scolastici presenti sul territorio, le scuole superiori vicinali non sono ancora percepite come ottimizzanti.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

L'Istituto comprensivo di Comacchio è dislocato su un ampio territorio che presenta notevoli differenze dal punto di vista paesaggistico ma anche culturale e occupazionale. Il Parco del Delta del Po, le Valli di Comacchio con le sue Saline e le ricchezze architettoniche di Comacchio stanno vivendo in questi ultimi anni una grande riscoperta e valorizzazione grazie ad una serie di iniziative e ristrutturazioni ad opera dell'amministrazione comunale e di alcuni privati. Nel 2016, il Delta del Po ha ricevuto il riconoscimento MAB (Man and Biosphere) dall'UNESCO. Nel marzo 2017 ha inaugurato a Comacchio, dopo una prestigiosa ristrutturazione, il Museo del Delta Antico. Inoltre, per il titolo di Capitale italiana della Cultura per il 2018 la nostra cittadina si è classificata terza. Presto sorgerà, nel quartiere Raibosola, un nuovo impianto sportivo coperto con piscine e palestre che andrà ad affiancarsi alle numerose offerte sportive già in essere, creando nuove possibilità ricreative e occupazionali. Nel territorio operano diverse associazioni di volontariato civile e religioso che si occupano del sociale, dello sport, dell'ambiente e di cultura. L'Amministrazione comunale cofinanzia con l'Istituto la maggior parte dei progetti che fanno parte dell'offerta formativa dell'Istituto e garantisce un monte ore cospicuo di educatori comunali per una fattiva inclusione di tutti gli studenti.

## VINCOLI

L'economia del territorio evidenzia rilevanti problemi di occupazione stabile; c'è prevalenza di attività lavorative a carattere stagionale e precario. Questo è ancor più evidente per l'occupazione femminile limitata e legata alla stagionalità nell'agricoltura e nel turismo; si ha l'impressione di un preoccupante divario fra fasce di reddito con la penalizzazione della parte più debole della popolazione. I dati dei censimenti ultimi relativi alla condizione professionale della popolazione comunale, evidenziano, come elemento significativo, l'aumento degli addetti del settore terziario rispetto a quelli del settore dell'agricoltura e della pesca. In questa realtà emerge, inoltre, l'alto numero di minori con problemi di natura sociale, economica, culturale, molti dei quali in carico al servizio sociale dell'A.S.L. del distretto di Codigoro. Questi fattori di problematicità, associati a fenomeni di abbandono, dispersione e insuccesso formativo, sfociano spesso in età giovanile in situazioni di emarginazione e di devianza.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Comacchio è composto da quattro edifici: una scuola dell'Infanzia, due scuole Primarie e una scuola Secondaria di I Grado. L'Istituto adempie a quanto previsto dalla legge n.81/2008 sulla Sicurezza: •nominando un responsabile per il Servizio di Protezione e Prevenzione; elaborando un documento di valutazione dei rischi; •eleggendo i propri R.L.S. (responsabili lavoratori per la sicurezza); •istituendo in ogni scuola squadre d'emergenza sia antincendio che di primo soccorso; •organizzando le attività scolastiche nel rispetto delle norme di sicurezza; •segnalando le eventuali anomalie strutturali dell'edificio scolastico all'Amministrazione Comunale, in quanto proprietaria degli edifici; •promuovendo periodicamente aggiornamenti per docenti e personale ATA in materia di sicurezza; •nominando il medico scolastico. Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione dei preposti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Negli ultimi anni una prova di evacuazione viene effettuata con la supervisione della Protezione Civile. I finanziamenti dell'Istituto provengono dallo Stato, dal Comune e dalle famiglie. Il Comune cofinanzia progetti inseriti nel PTOF, mette a disposizione educatori al fine di potenziare l'organico di sostegno ed esperti per la realizzazione di progetti di educazione motoria, organizza attività di formazione per i docenti di ogni ordine e grado.

## VINCOLI

Pur essendo stato individuato un referente per i laboratori di informatica dell'Istituto, manca un assistente tecnico a tempo pieno addetto alla loro manutenzione.

Il numero delle Lim è aumentato ma si rileva, per alcuni plessi, la necessità di impiegare maggiori risorse economiche per implementare la strumentazione tecnologiche per esempio con laboratori mobili. La Scuola è dotata nel complesso del 70% di Lavagne Interattive Multimediali rispetto al numero delle classi sui vari plessi.

# Risorse professionali

## OPPORTUNITÀ

Dall'anno scolastico 2012/2013 all'anno scolastico 2018/2019 il nostro Istituto ha avuto un Dirigente con incarico di reggenza.

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è inferiore rispetto al dato medio nazionale ma si caratterizza per la stabilità dell'incarico: sono numerosi i docenti che proseguono in continuità il proprio lavoro sulle classi, sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria di I Grado. Ciò garantisce la possibilità di una progettualità didattica e formativa solida. L'età dei docenti a tempo indeterminato è in linea con il dato sia provinciale che nazionale. Il numero di giorni medio di assenza dei docenti è leggermente inferiore rispetto al dato nazionale.

Il nostro Istituto vanta di un numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato in servizio da più di cinque anni nella scuola molto superiore al dato medio provinciale e nazionale.

Una parte del personale docente è in possesso di:

- certificazioni linguistiche;
- competenze LIM;
- competenze digitali;
- competenze DSA e BES.

L'Istituto si sta attivando affinché percorsi di formazione per docenti siano svolti nel territorio comunale anziché costringere il personale a spostarsi nelle città capoluogo di provincia.

#### **VINCOLI**

La percentuale significativa di docenti a tempo determinato è in larga parte da imputare alla collocazione geografica dell'Istituto e alla scarsità di mezzi pubblici con i quali raggiungere i vari plessi dell'Istituto e influisce negativamente sulla continuità didattica, in particolar modo per quanto riguarda la continuità degli insegnanti di sostegno e dei docenti della Scuola Secondaria di primo grado. Da segnalare inoltre che le attività di formazione e aggiornamento volontarie e gli incarichi sui diversi progetti sono spesso limitati a poche persone che, pur nell'arricchimento del proprio bagaglio professionale personale, si ritrovano a gestire ingenti carichi di lavoro.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Chiarire il concetto di "varianza" tra le classi e ridurne l'incidenza.

#### Traguardo

Monitorare con attenzione il processo di formazione delle Classi per ridimensionare l'effetto della varianza tra classi nelle Prove standard.

#### Attività svolte

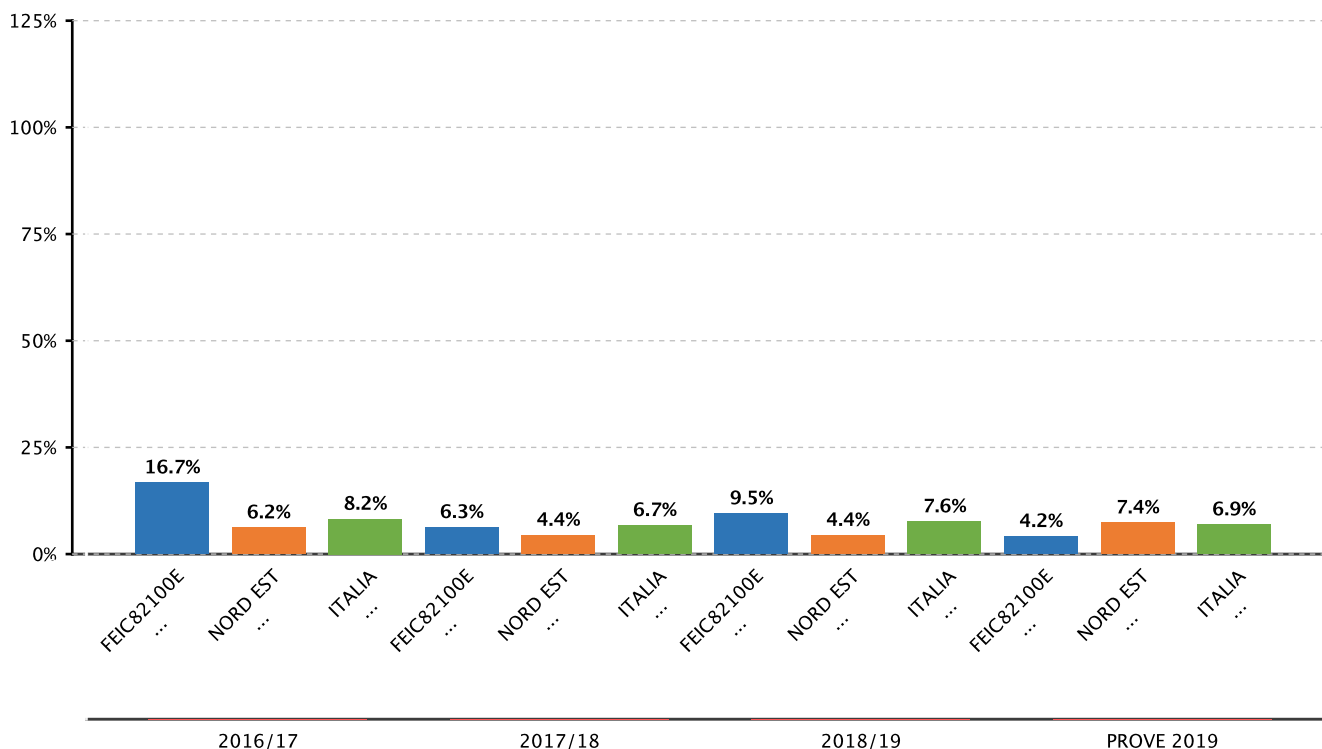
Per diminuire la varianza tra le classi, nel corso del triennio sono state elaborate da una Commissione 0-14, composta da insegnanti di ogni ordine e grado, le schede di passaggio, denominate "Giro di boa": 1 per il passaggio dall'Asilo nido alla scuola dell'Infanzia, 2 per il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e 3 per il passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado. Le suddette schede intendono fornire informazioni significative per una composizione omogenea delle classi. Per diminuire la varianza dentro le classi, si è favorito un costante confronto dei docenti nell'ambito delle classi parallele e dei dipartimenti disciplinari. All'interno delle riunioni si sono stabiliti gli obiettivi comuni per il I e il II quadrimestre, si sono individuati obiettivi prioritari, si sono condivise strategie didattiche per raggiungerli. Infine, si sono strutturate prove quadrimestrali comuni, condividendone i criteri di valutazione. Allo stesso scopo, nel triennio in analisi, si sono attivati progetti di potenziamento ("Progetto Potenzia...mente") per le prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per consolidare e/o sviluppare le abilità di lettura, analisi e comprensione di vari tipi di testo.

#### Risultati

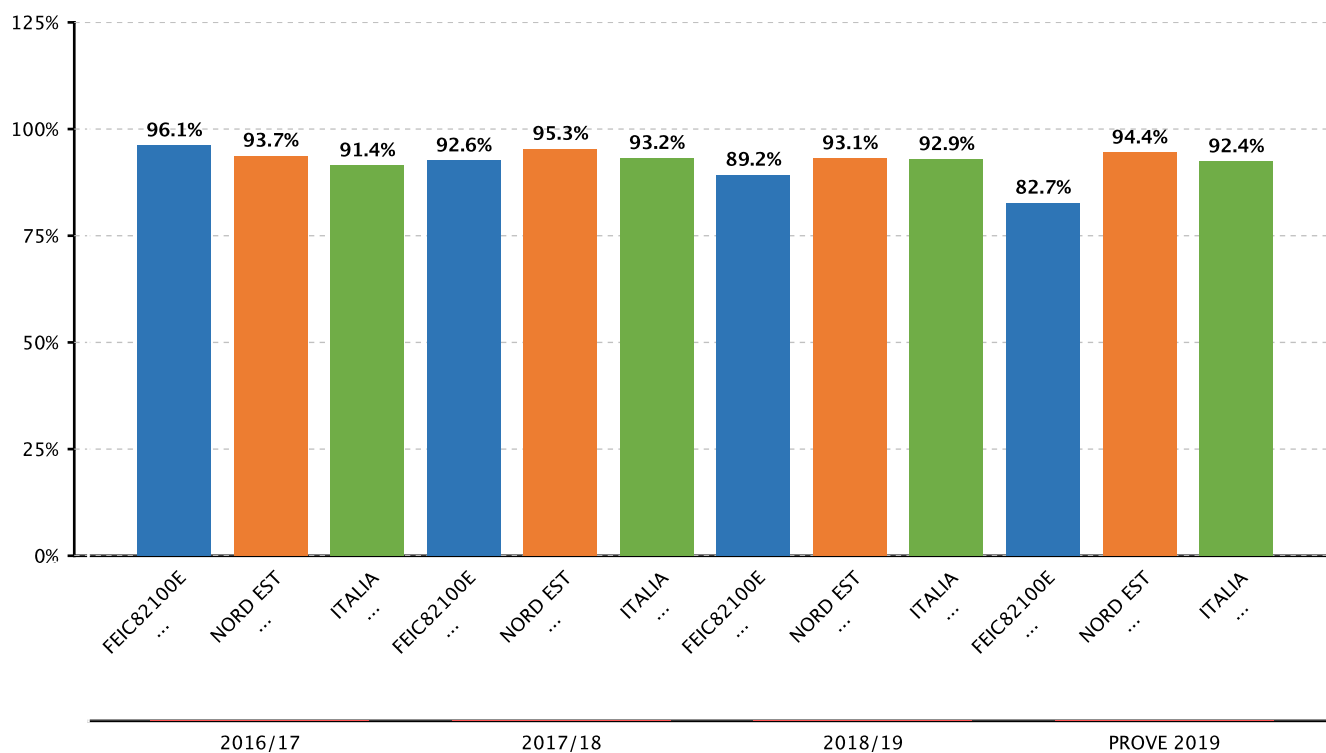
Pur non essendo possibile evidenziare un trend costante, rispetto agli anni precedenti, nel triennio in esame si può comunque osservare un miglioramento nella varianza tra e dentro le classi che ha lievemente ridotto i disequilibri precedenti.

#### Evidenze

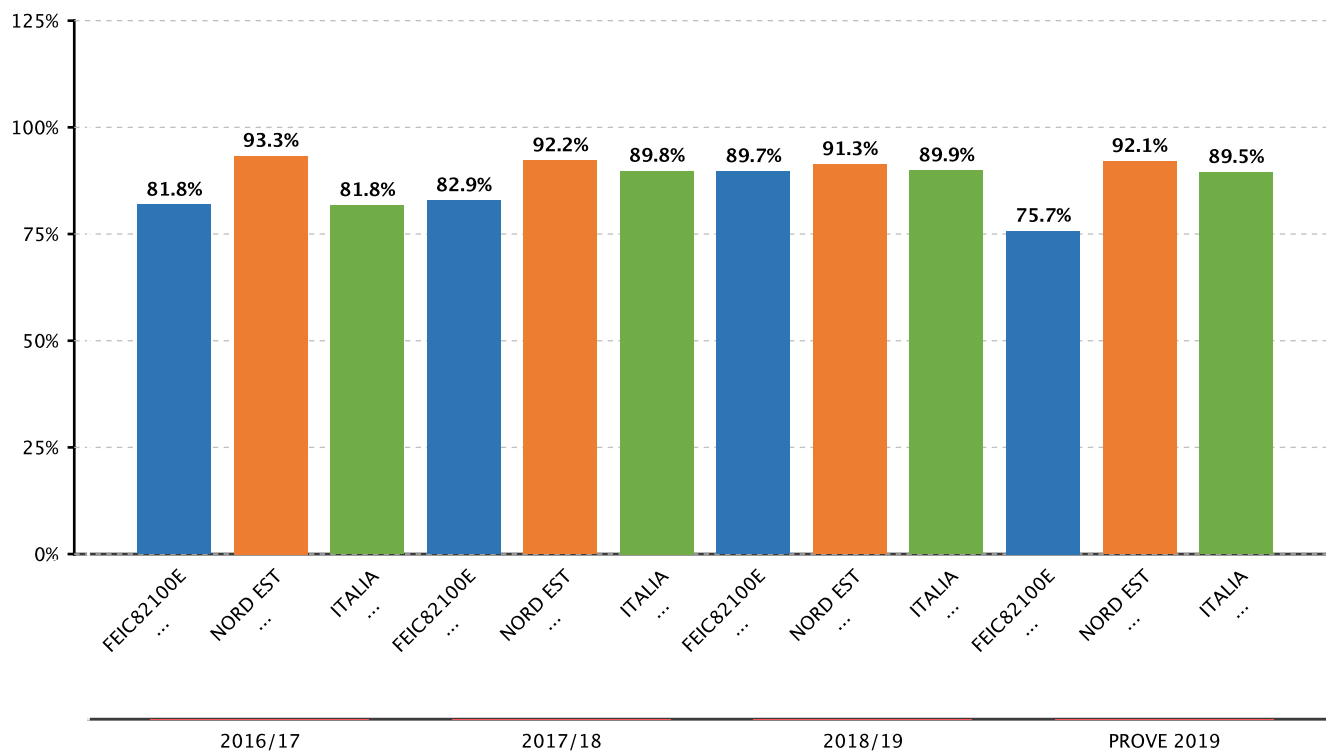
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



## Priorità

Migliorare i risultati nelle Prove Standardizzate e d'Istituto, con particolare attenzione per la Matematica.

## Traguardo

Consolidare il Curricolo Verticale delle discipline, migliorando in continuità gli apprendimenti sulle prove standardizzate e d'Istituto.

## Attività svolte

Nel corso del triennio preso in esame sono stati attivati progetti di recupero/ potenziamento finalizzati al miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi per la concretizzazione del successo formativo degli alunni.

Dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi degli alunni, le attività sono state svolte in piccolo gruppo per favorire un maggiore successo formativo anche dei bambini con bisogni educativi speciali per una fattiva inclusione.

Nell'anno scolastico 2017/2018 il numero di docenti in organico ha permesso di estendere i progetti anche alle classi terze e quarte e non solo alle classi seconde e quinte della scuola primaria come avviene solitamente.

La restituzione dei dati delle prove Invalsi è stata svolta per grado scolastico, cercando di comprendere i punti di forza e di debolezza, analizzando le prove nel loro complesso con particolare attenzione agli item più critici e riflettendo sulle difficoltà riscontrate dagli alunni e sulle pratiche didattiche messe in atto.

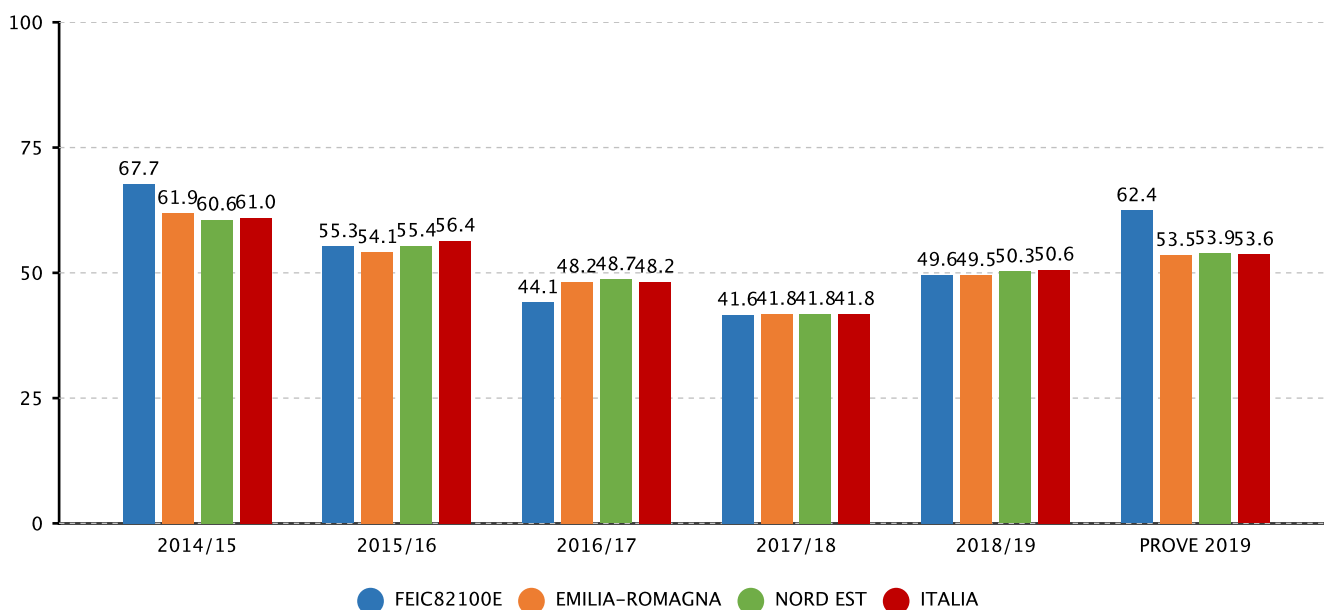
Inoltre la scuola ha finanziato un webinar di formazione rivolto ai docenti di tutte le classi della scuola primaria sulla Didattica dell'Italiano e sulla Didattica della matematica che si è svolto tra gennaio e aprile 2018.

## Risultati

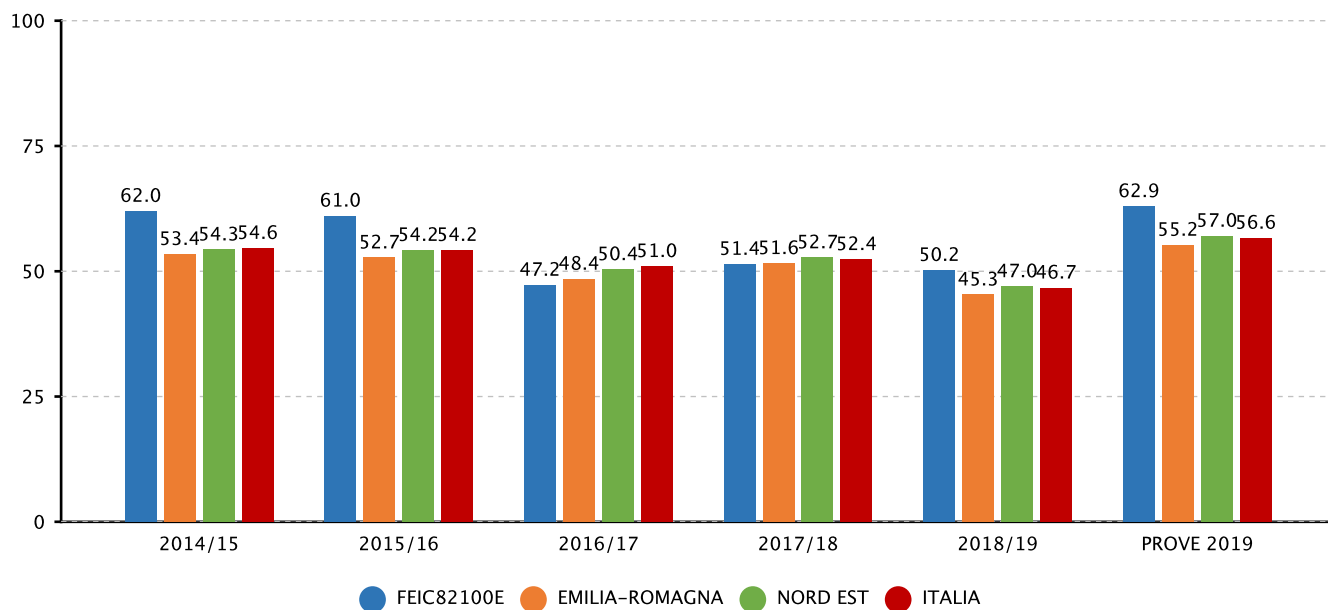
Gli esiti delle prove dei nostri studenti sono in linea con la media nazionale, regionale e del nord-est sia in italiano che matematica. Il valore aggiunto, che quantifica l'effetto scuola, cioè l'insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti come, per esempio, le scelte didattico-metodologiche e l'organizzazione della scuola, è solitamente positivo o in linea con le medie fornite.

## Evidenze

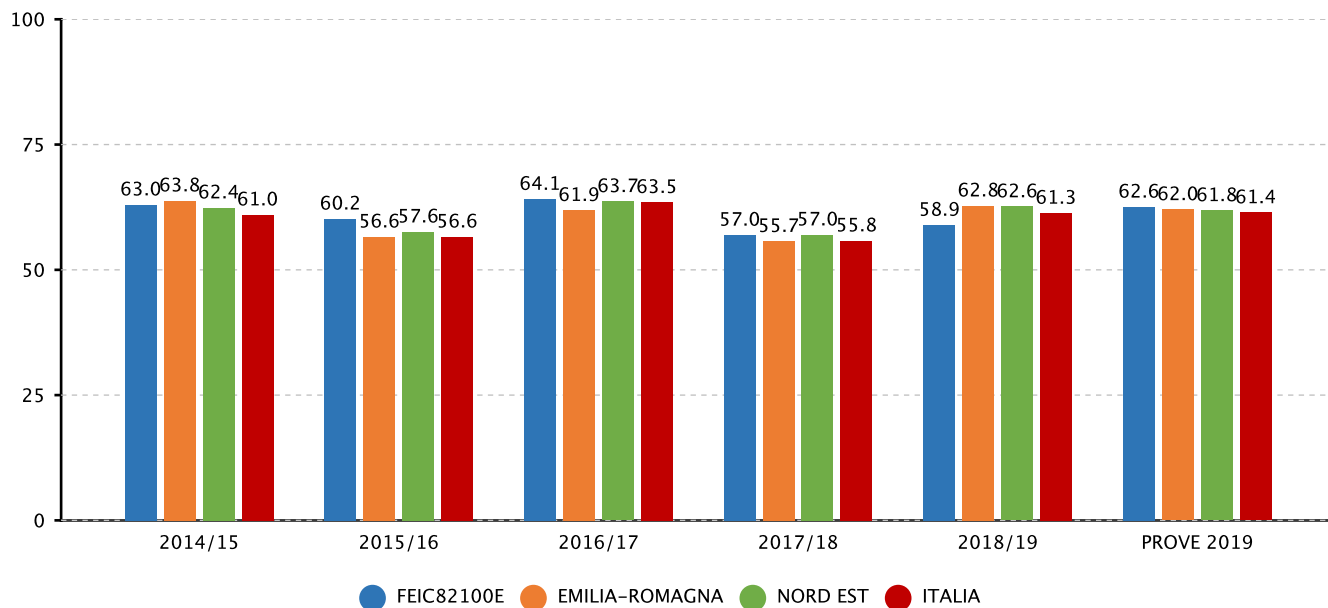
### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

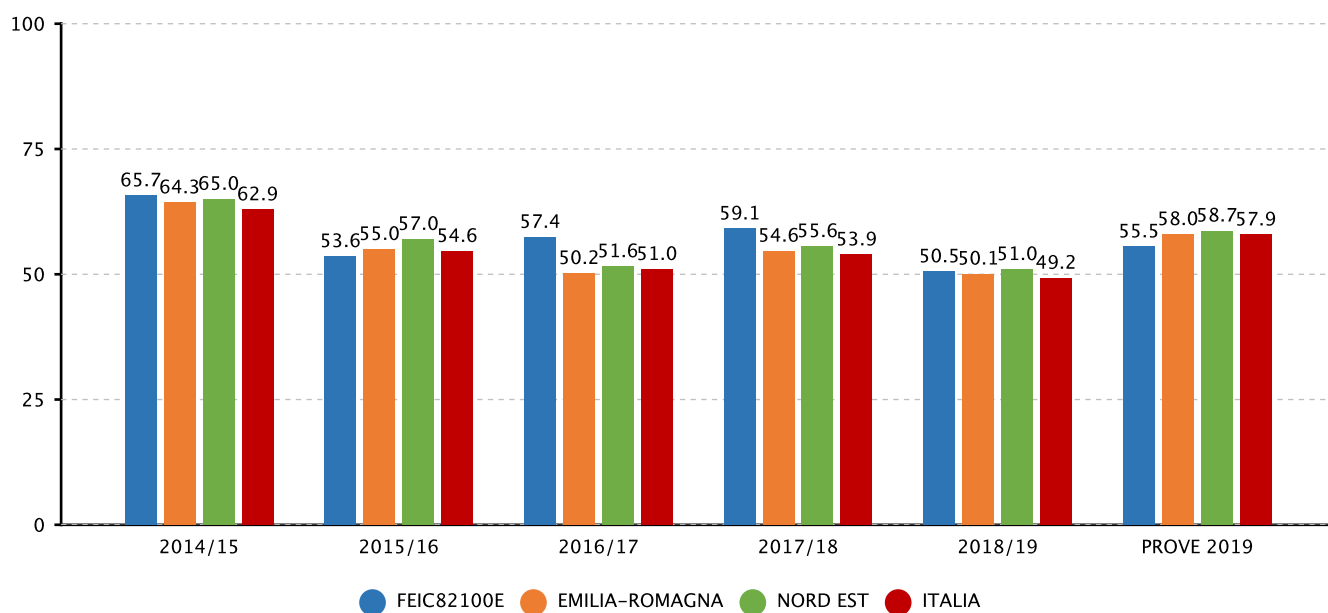


2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

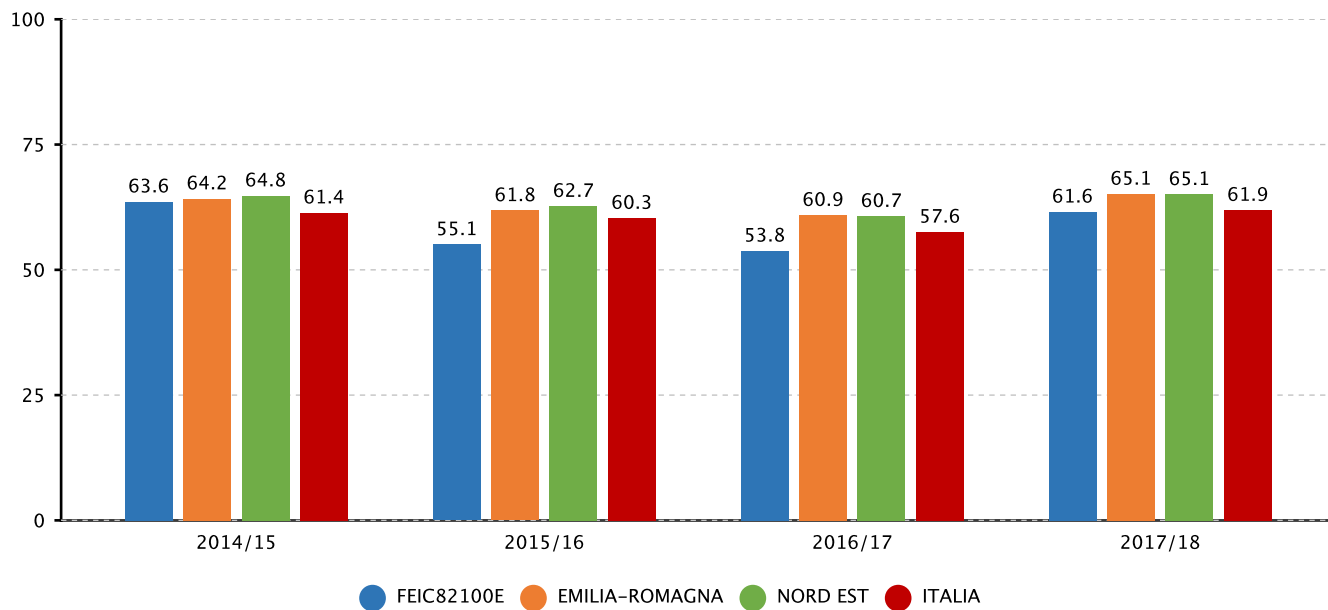




2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

## ❖ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare la progettualità relativa alle competenze chiave e di cittadinanza, anche in collaborazione con il Territorio

### Traguardo

Trasmettere agli alunni l'importanza che un comportamento civicamente corretto riveste per l'individuo e per la società

### Attività svolte

Nel corso del triennio preso in esame numerose risorse professionali ed economiche sono state investite per garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle otto competenze chiave:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare
6. competenze sociali e civiche
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale.

In riferimento alle priorità formative, il nostro Istituto ha proposto progetti che hanno integrato e arricchito l'offerta formativa. Alcuni percorsi si sono sviluppati "in verticale", costituendo il filo conduttore della continuità educativa all'interno dell'Istituto, altri sono stati calibrati per uno specifico grado scolastico.

Per la realizzazione dei progetti la nostra scuola si avvale di personale interno, della collaborazione di enti e associazioni del territorio e di esperti esterni.

I progetti rientrano in quattro macro-aree:

- Impariamo ad imparare: nell'ottica della competenza "Imparare ad imparare" i progetti inclusi in questa area sono volti ad ampliare le conoscenze degli allievi, perfezionando il metodo di studio fino a renderlo più organico e produttivo e a fornire agli alunni gli strumenti per organizzare il proprio apprendimento.
- Apriamoci al mondo: i progetti inseriti in questa macroarea, partendo dalla scoperta della ricchezza e unicità del territorio circostante, hanno permesso di utilizzare le nuove tecnologie multimediali e le lingue straniere come strumento di esplorazione del mondo e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

- Attivi e inclusivi: Tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze sociali sono quelle che rivestono la maggiore importanza poichè consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

### **Risultati**

Nel triennio sono stati avviati vari progetti per lo sviluppo delle competenze chiave europee sia a livello disciplinare che interdisciplinare. In particolare, il progetto EMOPE ha sviluppato competenze digitali e di cittadinanza affrontando il tema della subsidenza e dei terremoti e le conoscenze apprese sono state finalizzate alla creazione di prodotti multimediali. I progetti LIBERI DALLE MAFIE, CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI, DISCOVER, PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE ( Cadf, Mab), UN PONTE SULL'ADRIATICO, ORTO IN CONDOTTA, CARNEVALE SULL'ACQUA hanno ulteriormente favorito lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, la consapevolezza e l'espressione culturale e lo spirito di iniziativa dei ragazzi.

Le certificazioni linguistiche CAMBRIDGE vanno nella direzione dello sviluppo delle competenze linguistiche avendo come prospettive un contesto internazionale. I progetti PONTI SONORI, lo SPORTELLO D'ASCOLTO e l'attività di teatro denominata "Attori in perfetto stile" mirano allo sviluppo del life skills nell'ottica dell'inclusione e dell'integrazione.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** [evidenzecompetenzeeuropee.pdf](#)

Sulla base delle evidenze desunte dalla presente rendicontazione sociale, restano da:

- finalizzare i percorsi di recupero e di potenziamento già attivi al miglioramento delle abilità di analisi e di comprensione del testo;
- al fine di diminuire ulteriormente la varianza tra e dentro le classi, regolamentare in maniera chiara e condivisa i criteri per la formazione delle classi sulla base delle informazioni raccolte grazie alle schede di passaggio e dei colloqui con i docenti;
- implementare le strategie didattiche condivise attraverso attività di formazione;
- promuovere una didattica metacognitiva che stimoli gli studenti a riflettere sul proprio stile di apprendimento nell'ottica di una consapevolezza sempre maggiore delle proprie potenzialità e attitudini (utilizzo di questionari e/o report metacognitivi al termine di attività didattiche).
- monitorare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali, collegialmente stabilite, per verificare l'efficacia degli interventi educativi, didattici nonché organizzativi.
- favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli alunni.

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Locandina dell'evento di presentazione del progetto EMOPE con link cliccabile.